



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione S. Pietro in Cariano
“Luigi Zamboni”

ASSEMBLEA ORDINARIA 2024

Il giorno venerdì 22 del mese di marzo dell'anno 2024, alle ore 21:00 presso i locali della Sezione, si riunisce in seconda convocazione a seguito di regolare convocazione. L'Assemblea Ordinaria dei soci della sezione di San Pietro in Cariano del Club Alpino Italiano, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- Approvazione del verbale dell'Assemblea del 24.03.2023
- Premiazione dei soci venticinquennali e cinquantennali
- Nomina dei Delegati alle Assemblee Nazionali e Regionali
- Relazione del Presidente e dei Responsabili di commissione sulle attività sezionali
- Approvazione del bilancio consuntivo 2023, e relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Quote sociali 2025
- Varie ed eventuali

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea

Mariano Oliboni, presidente della sezione, apre la seduta salutando i convenuti e proponendo all'Assemblea quale presidente Federico Righetti e Segretaria Laura Pedrana.

L'assemblea approva

Prende quindi la parola il Presidente Righetti e dà l'avvio ai lavori.

2. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 24.03.2023

Righetti fa presente che il verbale della precedente assemblea è stato spedito via e-mail con largo anticipo e quindi si dà per letto e pertanto si procede alla votazione.

L'assemblea approva

3. Premiazioni dei soci venticinquennali e cinquantennali

Si procede alla consegna, ai soci che hanno maturato 25 o 50 anni di anzianità nel sodalizio, dell'aquila dorata simbolo del nostro sodalizio

4. Relazione del presidente sezionale Mariano Oliboni

Care socie e cari soci,

si chiude in questi giorni il mio primo anno da presidente della sezione. È una bella esperienza, a onor del vero un “pochino” più impegnativa di quanto mi era stato prospettato al momento della proposta di candidatura. Un aspetto sicuramente positivo è che questo incarico mi ha dato modo di conoscere da vicino le varie realtà della nostra sezione, attività che in precedenza avevo solo letto sul libretto, ma, soprattutto, ho conosciuto le persone entusiaste che le conducono. Sono 108 i soci attivi che “portano avanti la baracca” ai quali penso vada la gratitudine di tutti. Questo dato, sempre stimato ma ora definito, è uscito da uno dei compiti richiesti dall'iscrizione al RUNTS, quella di compilare il registro dei volontari. Da settembre scorso, dopo un percorso burocraticamente difficoltoso (son serviti quasi tre anni dall'assemblea in cui si decise di aderire), siamo iscritti al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore. Questo, al di là di varie incombenze alle quali ci obbliga, ci dà l'opportunità di accedere a contributi da enti pubblici, altrimenti non possibili.

Nel 2023 è continuato il trend di crescita degli iscritti alla nostra sezione, divenuti 1492. Di questi si possono stimare in 350/400 i soci che partecipano alle varie attività, mentre gli altri si vedono esclusivamente al momento del rinnovo (o non si vedono neppure in quanto utilizzano il bonifico), situazione che si presenta ormai da qualche tempo. Questa circostanza è generalmente comune a tutte le sezioni: ci si tessera per avere la copertura assicurativa del soccorso alpino e qualche sconto sui pernottamenti in rifugio, nulla più.

Abbiamo, però, anche soci, fortunatamente nella maggior parte giovani (non me ne voglia qualche prezioso veterano) che si sono impegnati e si impegnano a seguire i corsi di formazione conseguendo qualifiche o titoli. Sono corsi che aggiungono conoscenze e competenze, che arricchiscono non solo il singolo ma tutta la sezione e per i quali si intende continuare ad investire per favorirne la partecipazione.

Un evento a mio avviso importante da segnalare nel 2023 è stata la nascita del “Gruppo giovani” rivolto all’escursionismo under 40, una fascia di età che è sempre stata poco partecipe alle attività sezionali (se escludiamo arrampicata e alpinismo) e della quale abbiamo bisogno per un necessario ricambio generazionale. L’altra attività intrapresa da poco in sezione, la montagnaterapia, ha avuto lo scorso anno un ulteriore impulso grazie all’acquisto della joelette e all’ingresso di nuovi componenti. Ma lascio alle relazioni che seguiranno i dettagli in merito.

Nel 2023 vi è stato, ad otto anni dal precedente, anche il 101° congresso nazionale CAI intitolato “La montagna nell’era del cambiamento climatico”. Non voglio dilungarmi raccontandovi gli interventi dei due giorni romani, che potete trovare online. I tre punti focali discussi sono stati:

- il capitale naturale che rappresenta la montagna – ricordo che lo statuto CAI all’art. 1 enuncia, tra le finalità dell’associazione “... la difesa del loro ambiente naturale”.
- la frequentazione responsabile della montagna e i nuovi comportamenti consapevoli – il clima cambiato porta ad eventi che fino a pochi anni fa non eravamo abituati ad affrontare, con conseguenze talvolta drammatiche. Dobbiamo, poi, iniziare a modificare il nostro comportamento da “consumatori” di montagna ad interpreti di un cambiamento responsabile con il pensiero rivolto alle future generazioni.
- lo sviluppo della montagna dal punto di vista economico e delle politiche territoriali – la necessità che le iniziative legate a rilanciare l’economia della montagna siano prese avendo a cuore le esigenze delle popolazioni locali in equilibrio con la sostenibilità.

A tal proposito nei giorni scorsi, un’amica mi ha mandato la foto di in un cartello che vediamo spesso per strada ma modificato in una lettera: “lasciate libero il paesaggio”. E questo mi ha fatto pensare al ponte tibetano della Valle dei Molini a Costermano, per fortuna cancellato, alla pista da bob di Cortina, alle stanze panoramiche che potrebbero invadere la montagna veneta. Queste ultime, visto che potrebbero essercene fino a due per comune ad una altitudine superiore ai 1600 m., potrebbero sorgere sia sul Baldo sia sul Carega veneto. Non credo che siano queste le iniziative sostenibili atte a valorizzare la montagna.

Vi segnalo, su questo argomento, il neonato “gruppo di lavoro Tutela Ambiente Montano delle sezioni veronesi del CAI”, al quale con il direttivo abbiamo deciso di aderire. Il gruppo intende operare per la sensibilizzazione dei soci alle problematiche ambientali, offrire un monitoraggio e controllo sul territorio di eventuali attività o fenomeni pregiudizievoli. Non ancora operativo, come sezione siamo alla ricerca di qualche nostro socio, dotato di competenze personali in merito, che intenda farvi parte.

Desidero, infine, ringraziare il direttivo per la presenza attiva e per la sintonia con la quale operiamo. Un ringraziamento particolare alla nostra ex presidente ed ora segretaria sezionale Ada Frapporti che mi ha supportato in questo mio primo anno di presidenza: senza il suo prezioso contributo e costante lavoro non credo che la nostra sezione potrebbe viaggiare così bene.

5. Relazioni dei responsabili di Commissione

- Scuola di Arrampicata Libera – Per il Direttore Luca Venturelli, relazione Michele Rabbi

La Scuola di Arrampicata Libera “Milo Navasa” nel 2023 ha proseguito la propria offerta di formazione, con un corso di aggiornamento roccia dove sono state esposte tutte le manovre riguardanti la sicurezza in falesia e l’autosoccorso della cordata. In questa occasione sono stati riconosciuti idonei alla carica di Istruttore Sezionale: Marco Massera - Davide Danzi - Giuseppe Bossi - Elena Padovani - Andrea Gandini

Come programmato si è svolto un Corso di Alpinismo, nato con l’idea di suddividerlo in moduli autonomi Roccia ed Alta Montagna. La scelta è nata per valutare un’alternativa alle costanti proposte formative con la possibilità di accogliere un’utenza maggiore e più incline a determinate attività alpinistiche.

Il riscontro si è dimostrato positivo accogliendo 31 partecipanti a fronte di oltre 50 richieste pervenute e nello specifico 18 allievi iscritti al modulo roccia e 24 al modulo alta montagna

Per una migliore ottimizzazione dei tempi dedicati alle lezioni teoriche, la gestione è avvenuta presso la nostra Sede CAI con la partecipazione di tutti gli allievi senza distinzione.

La partecipazione al corso è stata seguita con grande interesse, rilevando che molti hanno raggiunto abilità tali da consentire una frequentazione autonoma, raggiungendo appieno l’obbiettivo del corso.

Risolto non senza difficoltà in quanto va evidenziato che a causa di motivi personali, il direttore del corso Antonello Puddu, ha esternato le sue dimissioni dal corso e dalla Scuola, delegando la conduzione al vice direttore Francesco Vinco che per ufficializzare e regolarizzare l'attività, come previsto dai regolamenti, ha comportato la modifica al Nulla Osta da corso A2 ad A1.

Il consueto Corso di Arrampicata Libera ha visto la partecipazione di 17 allievi, ognuno di loro ha avuto modo durante le uscite di sperimentare e consolidare la pratica nelle manovre di sicurezza fondamentali per l'attività dell'arrampicata sportiva, esprimendo individualmente il proprio potenziale. L'entusiasmo raccolto ci rende orgogliosi per l'impegno, la disponibilità e la dedizione riconosciuta.

La nostra attività non si svolge solo all'interno della Scuola Milo Navasa, i Nazionali del corpo Istruttori in organico alla Scuola Interregionale, hanno partecipato alla formazione ed esame degli allievi al Corso per Istruttori Regionali di Arrampicata Libera. L'importanza di partecipare denota un costante aggiornamento profuso poi con i propedeutici. A quest'ultimi alcuni Istruttori hanno partecipato: al propedeutico ghiaccio/alta montagna, al propedeutico materiali e tecniche e al propedeutico neve e valanghe, riportando entusiasmo per quanto appreso, pronti ad offrire le nuove competenze acquisite.

A coronamento dell'anno 2023 il nostro organico si arricchisce di un nuovo Istruttore di Alpinismo, Luca Cernibori che ha superato con successo tutti i moduli.

- Commissione di Escursionismo – Relazione il responsabile Angelo Ceradini

Il bilancio dell'attività della Commissione è a mio avviso senz'altro positivo. La commissione è composta da 20 soci, tutti volontari che si prodigano per realizzare il programma di escursioni della sezione. Tra di loro ci sono un accompagnatore nazionale di Escursionismo, tre accompagnatori di escursionismo, 5 accompagnatori sezionali, alcuni titolati a vari livelli e vari capigita storici, l'esperienza e la professionalità di tutti i membri della Commissione ha permesso di organizzare un programma veramente completo.

Il programma 2023 si articolava in varie attività che spaziavano in tutte le discipline di montagna, dalle grandi alpinistiche, passando per le vie ferrate ed escursioni con dislivelli importanti, fino alle cicloturistiche e alle uscite per tutti.

Nel 2023 erano programmate 37 uscite, ma ne sono state effettuate 31, le altre sono state annullate a causa del maltempo o dell'impraticabilità del percorso. Tutte quelle effettuate hanno avuto una buona partecipazione da parte dei soci.

Da quanto mi è dato sapere è sempre stata apprezzata la professionalità e preparazione dei nostri capigita. Voglio ricordare a tutti che dietro ogni uscita c'è sempre una preparazione a tavolino da parte degli organizzatori, che viene condivisa in innumerevoli riunioni con il resto della commissione, seguita da sopralluoghi antecedenti l'uscita per verificare tutte le possibili variabili. Un lavoro impegnativo assolutamente volontario.

A questo vanno aggiunti vari momenti formativi e di aggiornamento tenuti all'interno della Commissione o dai membri titolati o da altre figure specifiche (Croce Rossa, Soccorso Alpino).

Comunque pur se ben formata la commissione è sempre apertissima ad accogliere nuove persone di buona volontà.

Vorrei ricordare alcune uscite particolari, che hanno arricchito il programma 2023: il trekking in Toscana, l'alta via del granito sul Lagorai e l'uscita con gli esperti glaciologi sul ghiacciaio del Mandrone in Adamello. Al termine della mia relazione non mi resta che ringraziare di cuore tutti i componenti della commissione per il lavoro svolto.

- Gruppo di Escursionismo Seniores "Larici" – Relazione la responsabile Laura Pedrana

Vi relaziono sull'attività della Commissione Seniores Larici dell'annata 2023, il cui bilancio è, a mio avviso, senz'altro positivo. Per l'anno 2023 erano state programmate 21 uscite di cui una di 2 giorni. 4 uscite sono state annullate a causa del maltempo e riproposte per il 2024 e una è stata effettuata di domenica. Le 16 effettuate hanno fatto registrare un totale di 580 partecipanti, con una media di 36 persone ad uscita. Tutte quelle effettuate hanno avuto una buona partecipazione da parte dei soci ed è sempre stata apprezzata, anche dai partecipanti di altre sezioni, la professionalità e preparazione dei nostri organizzatori e il metodo di condurre l'escursione. Voglio ricordare a tutti che dietro ogni uscita c'è sempre una preparazione a tavolino da parte degli organizzatori, che viene condivisa in innumerevoli riunioni con il resto della commissione, seguita da sopralluoghi antecedenti l'uscita per verificare la praticabilità dei sentieri da percorrere e tutte le possibili varianti: un grande lavoro assolutamente volontario. Al termine della mia relazione non mi resta che ringraziare di cuore tutti i componenti della Commissione per il loro prezioso apporto.

- Commissione di Alpinismo Giovanile – Relazione la responsabile Barbara Rossi

1) *Corsi*. In questo anno passato l'attività di Alpinismo Giovanile si è svolta in continuità al 2022, anno di ripresa dal Covid. Sono stati attivati 2 corsi invece che i consueti 3 per una questione di organizzazione e di disponibilità degli accompagnatori: Base (8-11 anni) e Avanzato (12-17), con un totale di 26 iscritti (17 nel Base e 8 nell'Avanzato).

Le uscite si sono svolte da marzo a settembre per un totale di 22 giorni di attività. A seguire i ragazzi ci sono stati 15 accompagnatori, di cui 8 titolati tra ANAG, AAG e ASAG.

2) *Aggiornamento*. A seguito dell'aggiornamento obbligatorio degli accompagnatori titolati è stato messo in atto il nuovo metodo di conduzione dei ragazzi in ferrata, con il fine di poterli continuare ad accompagnare in montagna in sicurezza.

3) *Accompagnatori*. Il numero di accompagnatori è aumentato vedendo entrare nel gruppo un ex allievo uscente dall'Alpinismo Giovanile.

4) *Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile Veronese*. Continua l'attività della Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile Veronese, diretta dal nostro socio Federico Bertolazzo e utile per la formazione e l'aggiornamento dei numerosi accompagnatori sezionali.

- Commissione Sci di Fondo – Per il responsabile Daniele Frapporti relazione Renato Begnini

Come di consueto, in premessa precisiamo che la relazione si riferisce all'attività svolta nel 2023, che inizia concretamente (uscite a secco e presciistica) ed anche contabilmente (incasso quote iscrizioni) nel 2022.

Nel 2023 sono ripartite a regime completo le attività della Commissione Sci Fondo Escursionismo, dopo l'interruzione e la successiva ripartenza a regime ridotto, causate dalla pandemia.

Il corso ha visto la partecipazione di 39 soci allievi, di cui 15 nuovi tesserati CAI. Le uscite su neve si sono effettuate in Alto Adige: Val Sarentino e Val Pusteria. Come nel passato, tutti i posti disponibili sono stati esauriti in breve, a conferma della bontà dell'iniziativa, sulla quale si concentrano maggiormente le energie della nostra commissione.

Le quattro gite in programma sono state tutte effettuate e hanno visto complessivamente la partecipazione di 180 soci, di cui sei giovani.

L'attività relativa all'iniziativa Ragazzi Fondo, che vede impegnata la Sezione da oltre 30 anni, in collaborazione con alcune scuole medie del territorio, è pure ripresa, anche se parzialmente, più che altro per problematiche logistico-organizzative della scuola media di S. Pietro in Cariano. 93 i ragazzi accompagnati alla scoperta dello sci di fondo con l'impegno di 12 accompagnatori.

Tutte le attività di cui sopra, sono possibili, oltre che per l'impegno fattivo e competente di una decina di soci, alla dotazione dei materiali tecnici che abbiamo in magazzino, che è patrimonio della Sezione e che permette di svolgere con successo tutte le attività.

Il corso del 2024 che si è concluso da pochi giorni e che sarà oggetto di relazione nel prossimo anno, ha pure avuto positivo svolgimento sotto ogni punto di vista.

Ringraziamo il Consiglio Direttivo che ci supporta sempre nelle nostre iniziative, portiamo a conoscenza la criticità nel dare continuità anche per i prossimi anni, a Ragazzi Fondo che richiede il coinvolgimento di altre forze, anche esterne al nostro collaudato gruppo, sia nella parte strettamente operativa che, soprattutto, in quella organizzativa e relazionale.

A fine relazione letta, Begnini esprime alcuni pareri personali inerenti la poca visibilità della Sezione nel territorio sostenendo che la collaborazione con le scuole con Ragazzi Fondo sarebbe una maniera per coinvolgere le famiglie e non rimanere fine a se stessa.

- Commissione Cultura – Per il responsabile Gianni Righetti relazione Ada Frapporti

Nel 2023 la Commissione Cultura si è occupata, come negli anni precedenti, delle seguenti attività sezionali: *I Venerdì con il CAI*. Racconti di viaggio e altre storie. Questa rassegna si svolge a cavallo di due anni.

Biblioteca: la nostra biblioteca, è inserita nel Sistema Bibliotecario Provinciale di Verona (SBPVR) a cui aderiscono 87 biblioteche comunali di tutta la Provincia.

Al 31 dicembre 2023 il patrimonio librario della nostra Sezione è costituito da 1.468 libri, 144 DVD e da 265 carte topografiche. Tutto il materiale è inserito nel Sistema Bibliotecario, per cui gli iscritti possono ritirarlo, e restituirlo, direttamente presso la sede CAI, o presso una qualsiasi delle 87 biblioteche del Sistema.

Sul nostro sito internet, nella sezione "cultura" si possono visionare tutti i titoli mediante il link di collegamento. Nell'anno 2023 sono stati fatti 118 prestiti, di libri e DVD, di cui 42 presso la nostra sede e 76

presso il SBPVR, oltre alle normali consultazioni in biblioteca di materiale non prestabile come mappe, guide e manuali vari.

Il Notiziario: nel 2023 è uscito, in unico numero (n. 60), nel mese di marzo per la convocazione dell'assemblea dei soci, ed è stato inviato, alla maggior parte dei soci in formato digitale.

Sito web: (www.caivalpolicella.it): il sito, sempre aggiornato, riporta tutte le informazioni utili relative alla nostra Sezione:

- programmi delle escursioni; corsi vari (escursionismo e alpinismo, sci di fondo, alpinismo giovanile, Scuola di arrampicata e alpinismo); cultura (catalogo dei libri della nostra biblioteca); sentieri gestiti dalla nostra Sezione; Malga di Fassole Alte; e molto altro.

Facebook: (CAI San Pietro in Cariano Facebook): il sito pubblica:

- notizie relative alle attività della Sezione (uscite escursionistiche, manutenzione sentieri, attività varie, corsi, notizie logistiche della sede, ecc.); notizie relative alla biblioteca sezionale (nuovi acquisti e recensioni); condivisioni da altre pagine (pagina ufficiale del CAI, del Soccorso Alpino, della Scuola "Milo Navasa", della Scuola Intersezionale di Escursionismo Veronese, di altre sezioni CAI o altre pagine con argomentazioni inerenti alla montagna); curiosità varie (post a tema naturalistico-culturale, "cosa fare in caso di..."); segnalazioni varie comunicate dai soci, da chi segue la pagina o ri-condivise da altre pagine.

Il sito è seguito da circa 2.700 persone a maggioranza nella fascia d'età compresa tra i 45 e 55 anni.

Instagram: Siamo presenti anche sulla piattaforma Instagram dove vengono pubblicate immagini relative alle attività della Sezione in modo abbastanza simultaneo alla pubblicazione su Facebook.

La piattaforma è seguita da un'utenza giovanile, nella fascia di età compresa tra i 35 e i 44 anni, di circa 900 follower.

Entrambe le piattaforme SOCIAL (Facebook e Instagram) sono di promozione al sito Internet della Sezione al quale fanno di riferimento con link di rimando.

- **Commissione Sentieri** – *Relaziona Daniela Gasparato*

Nel 2023 le uscite ufficiali sono state 18, affiancate da quelle effettuate singolarmente dai referenti della commissione sentieri.

Oltre all'ordinaria manutenzione sono stati realizzati INTERVENTI STRAORDINARI:

- Sono state posizionate nuove tabelle segnavia presso il passo Cerbiolo. Una di queste, già rotta, verrà ripristinata a breve.
- È stato sistemato e implementato con nuove tabelle il luogo di posa del passo della Crocetta, presso Ferrara di Monte Baldo.
- È stato posizionato un nuovo luogo di posa al bivio 250-234 sotto il Corno d'Aquilio.
- È stato realizzato un impegnativo intervento di taglio alberi sul sentiero 678 della Val d'Adige, ancora da terminare.
- Sono stati posizionati tornelli e scalandrini sul sentiero 238 nelle vicinanze di località Molane, per poter avere ancora l'accesso in un fondo adibito a pascolo per i cavalli.
- Si è iniziato il posizionamento dei nuovi segnavia catarifrangenti sulla rete sentieristica affidata alla sezione, che è di ben 200 km.

Per quest'anno erano state calendarizzate due uscite di manutenzione in collaborazione col gruppo escursionismo. La prima, fissata per il 10 marzo, è stata annullata per il maltempo. Speriamo vada in porto la seconda prevista per il 10 novembre.

Da quest'anno la commissione ha deciso di organizzare l'attività, non più suddividendola a zone, ma in base a esigenze e segnalazioni. A tale proposito si è costituita una community su whatsapp, dove sono raccolti i gruppi dei soci attivi ed occasionali che ad ora sono circa una trentina. I soci attivi, di volta in volta, danno comunicazione dell'uscita e formano la squadra in base alle disponibilità.

Alcuni di loro hanno frequentato recentemente un corso di formazione e sono perciò in possesso del patentino per l'uso della motosega.

Quando possibile, l'informazione delle uscite di manutenzione viene data anche per posta elettronica, auspicando ci siano sempre più soci volenterosi.

Prendersi cura di una porzione del proprio territorio è sempre gratificante e in generale non sono necessarie competenze particolari, anzi, a volte anche il semplice contributo di portare i materiali sul luogo dell'intervento è di fondamentale utilità.

L'obiettivo che ci siamo dati per il 2024 è fare squadra. Ci proveremo concludendo qualche uscita di manutenzione con un momento di convivialità. Benvenuti dunque ai nuovi arrivati, grazie agli instancabili soci attivi e grazie in particolare al Direttivo per il consueto e fattivo sostegno alla Commissione sentieri.

- Commissione Malga – Relazione Paolo Marchiori

Nel 2023 si evidenzia una buona ripresa delle attività, rispetto al precedente anno.

Sono in crescita i soci che collaborano per realizzare i programmi e le manutenzioni, cresce anche la frequenza di soci nostri e di quelli di altre sezioni C.A.I.

È stata stampata la guida "MALGA FASSOLE ALTE al Cerbiolo sul Monte Baldo", a cura della nostra sezione, con l'obiettivo di far conoscere meglio il territorio in cui è posta la malga e anche i fatti storici avvenuti nelle vicinanze di questa località. La

guida serve a consolidare il progetto "Malga sociale" e offre l'opportunità a tutti i soci di godere e custodire questi luoghi per gli anni a venire. Sono state stampate 1080 copie, vendute con un'offerta di 2 euro 192 e regalate 212 (in particolare alle varie sezioni C.A.I., al comune di Avio, al comune di San Pietro in Cariano e inoltre alla S.A.T., alla Cantina sociale e al Caseificio di Avio).

Attività realizzate durante l'anno:

- Domeniche in Malga per i mesi di luglio, agosto, settembre
- Festa di Primavera.
- Concerto di "Baldo in musica".
- Festa d'Autunno con castagnata.
- Riunioni conviviali a turno di varie commissioni.
- Taglio delle piante segnate dal custode forestale, tagliate e stivate nella legnaia esterna/interna
- Manutenzione della struttura: riverniciatura porte in legno e manutenzione delle canaline sulla strada che porta a malga Lavacchio.
- Taglio erba attorno alla malga

Oltre 1100 persone hanno frequentato la Malga, senza contare le giornate di manutenzione.

Le persone che hanno pernottato sono state 198.

Un grazie a tutti i componenti del Gruppo malga, che hanno reso possibile lo svolgimento delle varie attività proposte per l'anno 2023.

Lavori rimasti da eseguire:

- Completamento dello zoccolo nella parte nord intorno alla malga, in modo da allontanare l'umidità dal muro e dalle fondamenta.
- Davanzali in mattoni nella prima stanza.
- Chiusura fessure parete esterna nord.

Attività in calendario nella Malga Fassole Alte per il 2024

- Domeniche in Malga per i mesi di luglio, agosto, settembre. Visto il buon andamento delle domeniche in malga, proponiamo di estendere questa iniziativa anche ad altri periodi, da individuare compatibilmente con le disponibilità.
- Escursione per sentieri poco conosciuti attorno a Malga Fassole Alte.
- Festa di Primavera.
- Baldo in Musica, programmata per il 23 luglio.
- Festa d'Autunno.

Tutte le proposte non in calendario della Sezione saranno realizzate nelle giornate libere. Informeremo per tempo i soci attraverso una e-mail.

N.B.

Si mette in evidenza che la malga non ha tutti i comfort di un appartamento. La legna per le stufe, come scritto sopra, bisogna tagliarla nel bosco con grande fatica e pertanto deve essere usata con parsimonia.

La temperatura interna la notte d'estate si aggira sui 12° e d'inverno 4° circa. Servono sempre i sacchi a pelo invernali. Non c'è l'acqua corrente per cui bisogna portarla con le taniche e si deve imparare a non sprecarla.

- Commissione Montagnaterapia ed Escursionismo con Ausili da Fuoristrada – Relazione Paola Giacomuzzi

Il 2022 ha segnato la nascita ufficiale, all'interno della nostra Sezione, di un gruppo di lavoro dedicato alla *Montagnaterapia* e all'*Escursionismo con Ausili da Fuoristrada* (Joëlette).

L'attività di *Montagnaterapia* si concretizza grazie ad una convenzione stipulata già nel 2021 tra la nostra Sezione e un Centro Diurno semi-residenziale territoriale con funzioni terapeutico - riabilitative afferente al Dipartimento per la Salute Mentale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera di Verona. L'esperienza in montagna, messa

a punto nella logistica e organizzazione da un nostro socio (Giorgio Frildini), diventa così una delle attività proposte periodicamente agli ospiti del Centro contribuendo, grazie al cammino in ambiente e ai “racconti” naturalistici e culturali, al benessere psico-fisico degli stessi.

Per mantenere il rapporto di fiducia con le persone accompagnate e rendere efficace la terapia in montagna, Giorgio nel 2023 ha organizzato circa una trentina di escursioni, uscendo quasi tutti i venerdì, soprattutto nel periodo tra marzo e ottobre. Nel periodo autunnale/invernale, quando il meteo e la temperatura lo hanno permesso, ha svolto altre passeggiate oppure uscite di carattere culturale come visite a musei.

All’attività hanno aderito n. 7 ospiti del Centro Diurno sempre con la presenza di un operatore (Massimo, nostro socio CAI e componente del gruppo di lavoro MT/EAF). Gli ospiti che hanno partecipato sono tutti di sesso maschile ma nel 2023 si è cercato di favorire la partecipazione alle uscite anche di qualche ospite di sesso femminile.

L’Escursionismo con Ausili da Fuoristrada (Joëlette) è un’attività che consente a persone con ridotta mobilità di poter scoprire gli angoli naturali che offre il territorio, su tracciati non percorribili con mezzi comuni, creando anche momenti di aggregazione, socializzazione e convivialità tra la persona accompagnata, gli accompagnatori, gli operatori ed i familiari.

L’attività si è concretizzata inizialmente (fine 2022 – maggio 2023), grazie alla collaborazione con la Sezione CAI di Verona e ai gruppi “Scie di Passione” di Folgaria e “Agesci Veneto” (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) che in più occasioni hanno messo a disposizione della nostra Sezione i propri ausili (Joëlette e K-bike) per effettuare singole uscite in ambiente indirizzate prevalentemente a persone con limitata capacità motoria (eventualmente associata anche ad altre disabilità).

A maggio 2023 la nostra Sezione si è dotata di un proprio ausilio (Joëlette) a supporto di questi progetti in crescita e ciò ha permesso l’organizzazione di nuove uscite in collaborazione con realtà territoriali. La spesa per l’acquisto dell’ausilio è stata quasi interamente coperta da un contributo assegnato dal Cai Centrale attraverso un “*Bando a sostegno delle Sezioni che partecipano a Progetti di Montagnaterapia*” (€ 2500, cifra massima erogabile) e da un contributo solidale ricevuto dalla Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo, Filiale di San Pietro In Cariano (€ 1500), i cui Presidente e Direttore hanno voluto incontrare il gruppo per conoscere meglio il progetto.

Nel corso del 2023, sono state effettuate circa 10 uscite escursionistiche con Joëlette in ambiente collinare e montano, sia su richiesta pervenuta da singoli che da Enti o Associazioni come “Amici Senza Barriere” di Verona, “La libellula e il giunco Onlus” di Pescantina, il Comune di Sommacampagna per la “Camminata BLU” a Custoza (giornata di sensibilizzazione sul disturbo dello spettro autistico).

Il Gruppo si è impegnato anche nella *formazione*, sia concludendo a marzo 2023 il “1° Corso Regionale di Montagnaterapia (Monotematico MT)” proposto dal CAI Veneto a cui hanno aderito n. 5 Soci, che organizzando momenti di formazione interna attraverso serate di approfondimento (controllo della postura con Dott.ssa Fisiatra Lobbia) e prove pratiche durante i sopralluoghi finalizzati alla ricerca di nuovi percorsi accessibili.

Infine il Gruppo ha preso parte, con un equipaggio di n. 6 soci e la Joëlette, alla 3ª edizione del *Raduno nazionale* di escursionismo adattato del CAI “*A ruota libera*”, che si è svolto a La Spezia nel mese di settembre, ovvero due giornate all’insegna della montagna inclusiva, rivolte a persone con mobilità ridotta, ai loro accompagnatori e agli interessati al tema dell’accessibilità in ambiente montano.

Gli obiettivi per il 2024 sono:

- proseguire nella formazione interna dei soci impegnati in queste attività (serate di approfondimento e uscite di sopralluogo e pratica);
- individuare itinerari accessibili sul territorio, registrarli, aggiornarli e ampliarli periodicamente;
- ricercare e coinvolgere altri soci volontari disponibili a far parte di questo gruppo che conta ad oggi 12 persone (più soci di altre sezioni e altre partecipazioni saltuarie);
- Continuare la collaborazione con cooperative e associazioni territoriali;
- Creare una rete con gli istituti di Istruzione Superiore (progetto PCTO in atto);
- Creare una rete di coordinamento tra le Sezioni Cai Veronesi (incontro svolto il 13/02/24).

Allo scopo sono state calendarizzate le attività riportate sul libretto sezionale 2024 che, tra le altre, comprende anche due uscite sezionali (27/04 e 05/10) aperte a tutti i Soci che invitiamo a partecipare

- **Gruppo Giovani** – *Relazione Lorenzo Zenorini*

Il Gruppo giovani della nostra sezione nasce per richiesta da parte del CAI centrale che ha notato una discontinuità generazionale nelle proprie attività, rendendosi conto dell’importanza dei soci dai 18 ai 40 anni.

Con questo progetto il CAI si è posto l'obiettivo di coinvolgere i giovani dedicandogli uno spazio adeguato così da garantire ad ogni livello, delle attività fatte dai giovani per i giovani.

A noi giovani non è stato dato solo dello spazio nell'associazione e nelle nostre sezioni, ma ci dà un'opportunità di sviluppare nuove idee confrontandosi all'interno di tavoli di lavoro tematici ad esempio: ambiente, cultura, comunicazione, vita di sezione, ecc. Questi tavoli di lavoro sono sia a livello regionale che a livello nazionale, grazie anche a piattaforme digitali come Discord.

La nostra sezione ha chiesto a Me (Lorenzo Zenorini) ed a Barbara Rossi, Responsabile dell'alpinismo giovanile, di formare il nostro gruppo giovani. Il gruppo ha iniziato a formarsi a metà del 2023, con la prima escursione in cui ci hanno accompagnato i ragazzi del gruppo giovani di Schio, un gruppo già più rodato conosciuto da Barbara ad un Camp Giovani organizzato dal CAI Veneto. Da lì in poi è stato un susseguirsi di escursioni di vario genere. In questo momento abbiamo 7 escursioni all'attivo di cui 3 in collaborazione con altre sezioni, il riscontro di queste prime escursioni è stato positivo sia per via dell'interesse dimostrato dai partecipanti, sia dai numeri di interessati che sono in continua crescita.

Il gruppo in questo momento è composto da un gruppo ristretto, per il coordinamento generale delle iniziative, esso è formato da: me, Barbara, Filippo Sartori, Roberto Pozzato, Mirco Bontempo, Lucia Brentegani, Alice Erbisti; questi ragazzi si sono messi a disposizione per organizzare le varie attività del gruppo, dando la loro disponibilità nonostante impegni di studio e lavoro. La maggior parte del gruppo è formata dai ragazzi presenti nel gruppo di whatsapp, che ci permette: di comunicare inviando e ricevendo proposte per eventuali attività, informare di serate culturali o di altro genere ed escursioni di altri gruppi presenti nel territorio.

L'obiettivo del Gruppo Giovani per quest'anno è quello di crescere ed espandersi in tutti gli ambiti che possiamo trovare nel CAI, coinvolgendo i soci giovani anche in attività della sezione e non solo delle escursioni.

Sappiamo di essere solo all'inizio di un grande progetto che non sarà facile, ma noi vogliamo crederci e ci impegniamo per portarlo al successo.

L'assemblea approva tutte le relazioni

6. Bilancio consuntivo 2023 e di previsione 2024 e relazione dei Revisori dei Conti

Relazione Collegio Revisori dei Conti -

Il Consiglio Direttivo sottopone al Vostro esame per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 2023 che è stato messo regolarmente a disposizione dei revisori unitamente alla attività svolta.

Il collegio ha eseguito nel corso del trascorso esercizio i prescritti controlli periodici nonché la verifica dei dati del rendiconto evidenziati con le scritture contabili dell'associazione.

Ciò premesso il progetto di rendiconto che viene sottoposto all'approvazione della Assemblea riporta un risultato negativo di euro 8.038,07; tale disavanzo è riconducibile principalmente all'acquisto della joelette (nel 2024 verrà assegnato contributo all'acquisto di 2.500 euro) utilizzata per la montagna terapia, acquisto divise per accompagnatori, acquisto materiale utilizzato per la manutenzione sentieri (cartelli, utensili, ecc) costo pubblicazione opuscolo per malga Fassole, spese per corsi di aggiornamento e notaio per pratiche ETS. Il disavanzo trova copertura utilizzando il saldo attivo del conto corrente bancario che al 31.12.23 ammonta a 45.300,02 al quale bisogna aggiungere il saldo cassa di euro 507,26.

Passando all'esame delle poste più significative esposte in bilancio vogliamo rimarcare il balzo dei volumi di alcune voci riconducibili in primo luogo all'incremento dei soci che passano dai 1354 del 2022 ai 1492 del 2023 con effetti sulle attività escursionistiche (gite, sci di fondo, arrampicata libera, alpinismo giovanile).

Di rilievo la voce Contributi da enti/varî che si incrementa grazie agli apporti della Unione Montana del Baldo (848,45), Comunità Montana della Lessinia (5.894,13) e Benaco Banca (1.500).

Nel 2023 non è pervenuto nessun accredito relativo al 5 per mille.

Le assicurazioni personali infortuni si riferiscono a versamenti effettuati dai soci per usufruire di coperture integrative il cui addebito sarà effettuato dalla sede centrale in periodo successivo.

Significative le voci Corso sci di fondo e Alpinismo Giovanile, sia in dare che in avere, che per il noto sistema di rilevamento per cassa riportano entrate che trovano poi la spesa nell'esercizio successivo. Modesti gli scostamenti alle voci relative alle spese di riscaldamento e energia elettrica in linea con l'anno precedente.

È utile evidenziare gli esborsi che la sezione sostiene per i Progetti di Solidarietà che comprendono un contributo al Soccorso Alpino provinciale di 1000 euro, uno a Valpolicella Solidale Onlus di 500 euro.

Per quanto riguarda il bilancio preventivo significativa la previsione di pareggio di bilancio pur in presenza di un considerevole aumento delle spese manutenzione sede destinate al trattamento del rivestimento esterno in legno con una spesa di circa 9.000 euro.

Nel 2023 la sezione risulta iscritta nel registro RUNTS con decreto 1087 del 18.09.2023 della Giunta della Regione Veneto. La sezione per la sua operatività è già allineata alle prescrizioni che consentono la redazione del bilancio sotto forma di rendiconto per cassa per gli Enti del Terzo Settore che movimentano importi inferiori a euro 220.000,00.

Tale iscrizione comporterà nuovi adempimenti (registri volontari attivi, revisori, ecc.) per il Consiglio Direttivo e per chi è tenuto ai controlli.

Come collegio dei Revisori si raccomanda infine ai sigg. Responsabili delle commissioni di attivarsi affinché in chiusura dell'anno solare siano dettagliatamente e prontamente rendicontate tutte le spese relative alle varie attività (fatture, scontrini e/o altri documenti rappresentativi delle stesse).

A conclusione del proprio intervento il collegio dei Revisori esprimendo il proprio parere favorevole al rendiconto che viene sottoposto alla vostra approvazione, sottolinea che le attività dell'associazione sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali, concorda con l'operato del consiglio Direttivo e vi invita ad approvare il progetto di rendiconto finanziario così come sottopostovi.

Dato che la relazione è stata pubblicata, assieme ai bilanci, sul Notiziario di convocazione, la relazione viene data per letta. Il presidente Oliboni spiega solo alcuni punti salienti del bilancio consuntivo. Non essendoci interventi, si passa alla votazione.

L'assemblea approva

7. Quote sociali 2025

Si informa che le quote sociali saranno mantenute uguali a quelle di quest'anno, salvo aumenti della sede centrale che li decide nell'assemblea nazionale di Assisi a fine maggio.

L'assemblea approva

8. Nomina dei delegati alle assemblee regionali e nazionali

Si propongono i seguenti soci: Ada Frapporti, Pierantonio Donisi e Lorenzo Zenorini.

L'assemblea approva

9. Varie ed eventuali

Il presidente informa delle tre serate divulgative proposte ad aprile, rivolte a tutta la popolazione, per fornire gli strumenti base per una corretta frequentazione della montagna. A tale proposito, Ceradini riferisce che la maggior parte degli infortuni avviene per inesperienza. Secondo i dati forniti dal Soccorso alpino, solo il 5% degli interventi vengono effettuati per soci Cai.

Stefano Beghini fa notare che sugli ultimi Notiziari non ci sono più articoli scritti da soci, ma la comunicazione è a senso unico: dalla sezione verso i soci e non viceversa. Ada Frapporti, che lo redige da venticinque anni, risponde che nessun socio manda contributi, perché oramai tutti scrivono sui social e per questo si fa solo il numero di convocazione all'assemblea annuale.

Il Presidente Federico Righetti dichiara la chiusura dei lavori alle ore 22:30.

Il Presidente dell'assemblea
(Federico Righetti)

La Segretaria dell'assemblea
(Laura Pedrana)